Quotidiano
06-05-2025
Pagina 22
Foglio 1 / 2

GIORNALE DI SICILIA

Tiratura: 7.086
Diffusione: 5.121

www.ecostampa.it

Cancellature in evoluzione nell'antologica di Isgrò

L'inaugurazione a Scicli alla presenza del ministro Giuli: ad accogliere i visitatori sulla scalinata d'ingresso un'opera di grande impatto, «La lumière de la Liberté»

Giovanna Cirino

Ad accogliere i visitatori del Macc, il Museo d'arte contemporanea del Carmine di Scicli, è l'opera di grande impatto *La lumière de la Liberté* che si staglia sulla scalinata d'ingresso. Un'emozionante scultura esposta per la prima volta nel 2017 presso la Galleria Tornabuoni nella sua sede di Parigi. L'autore è Emilio Isgrò, artista di fama internazionale, nato a Barcellona Pozzo di Gotto nel 1937, conosciuto per le sue potenti cancellature, arrivato nella cittadina barocca per l'inaugurazione de *L'opera delle formiche*.

prima del taglio del nastro si è tenuta la conferenza stampa a cui hanno partecipato il ministro della Cultura Alessandro Giuli, il presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana Gaetano Galvagno, la presidente del Maxxi di Roma Maria Emanuela Bruni, il deputato regionale della commissione cultura dell'Ars Pino Galluzzo, l'Ad della Fondazione Amplifon, Maria Cristina Ferradini. Presente anche l'architetto Mario Botta, autore, insieme a Emilio Isgrò, dell'opera *Non Uccidere*, collocata nel chiostro del Museo del Carmine. A conclusione è stato eseguito il brano *Ti amo*, poesia di Emilio Isgrò dedicata alla Madonna delle Milizie venerata dai fedeli cattolici di Scicli, musicata da Giovanni Caccamo con Fabio Rizza all'arpa.

La mostra antologica *L'opera delle formiche*, curata da Marco Bazzini e Bruno Corà, organizzata dal Comune insieme all'Archivio Emilio Isgrò, presenta circa 70 opere, alcune provenienti da collezioni private e istituzionali, dagli anni Sessanta fino alle più recenti ricerche intorno alla Cancellatura, sua cifra stilistica attraverso la quale sottolinea e dà forza maggiore al linguaggio poetico della sua visione artistica. Il percorso dell'allestimento è ben articolato e accompagnato dal frinire delle cicale il cui canto diventa il sottofondo musicale dell'esposizione.

Sparsi nelle sale alcuni cesti di vimini ricolmi di carrube d'oro, simbolo di ricchezza e di crescita del territorio ibleo: sulle pareti, sul pavimento e ancor prima nella piazza su cui si affaccia il complesso museale e nella scalinata centrale, uno sciamare di formiche, più di ottomila, invadono gli ambienti, metafora visiva della comunità operosa e dell'intelligenza collettiva: «Sono un artista italiano e siciliano, cittadino di una Europa che ha bisogno di un'arte non allineata per dare un contributo non puramente decorativo a un mondo in tumulto. Così ho pensato a questa *Opera delle formiche* come segno di una Sicilia fedele a se stessa che tuttavia sa bene quando è venuto il momento di cambiare».

La mostra comprende anche i «particolari ingranditi» e le «lettere estratte» degli anni Settanta, fino ai celeberrimi libri cancellati, come *Il Gattopardo* (1976) e i *Codici ottomani (2010)*. Un itinerario che prosegue fino agli anni più vicini, con cancellature in rosso e pittogrammi che fanno emergere una nuova fase della pittura dell'artista. Opere come *Palm*, *Il mare di Odisseo* e *Fisherman* testimoniano questa evoluzione e la capacità di Isgrò di rinnovarsi continuamente.

L'antologica, aperta da oggi e fino al 3 novembre, verrà accompagnata da un volume, pubblicato da Allemandi Editore, che include, oltre ai testi dei curatori e dell'artista, anche le immagini dell'allestimento.

(*GIOCIR*)

Cultura
Spettacoli
Cancellature in evoluzione nell'antologica di Isgrò

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

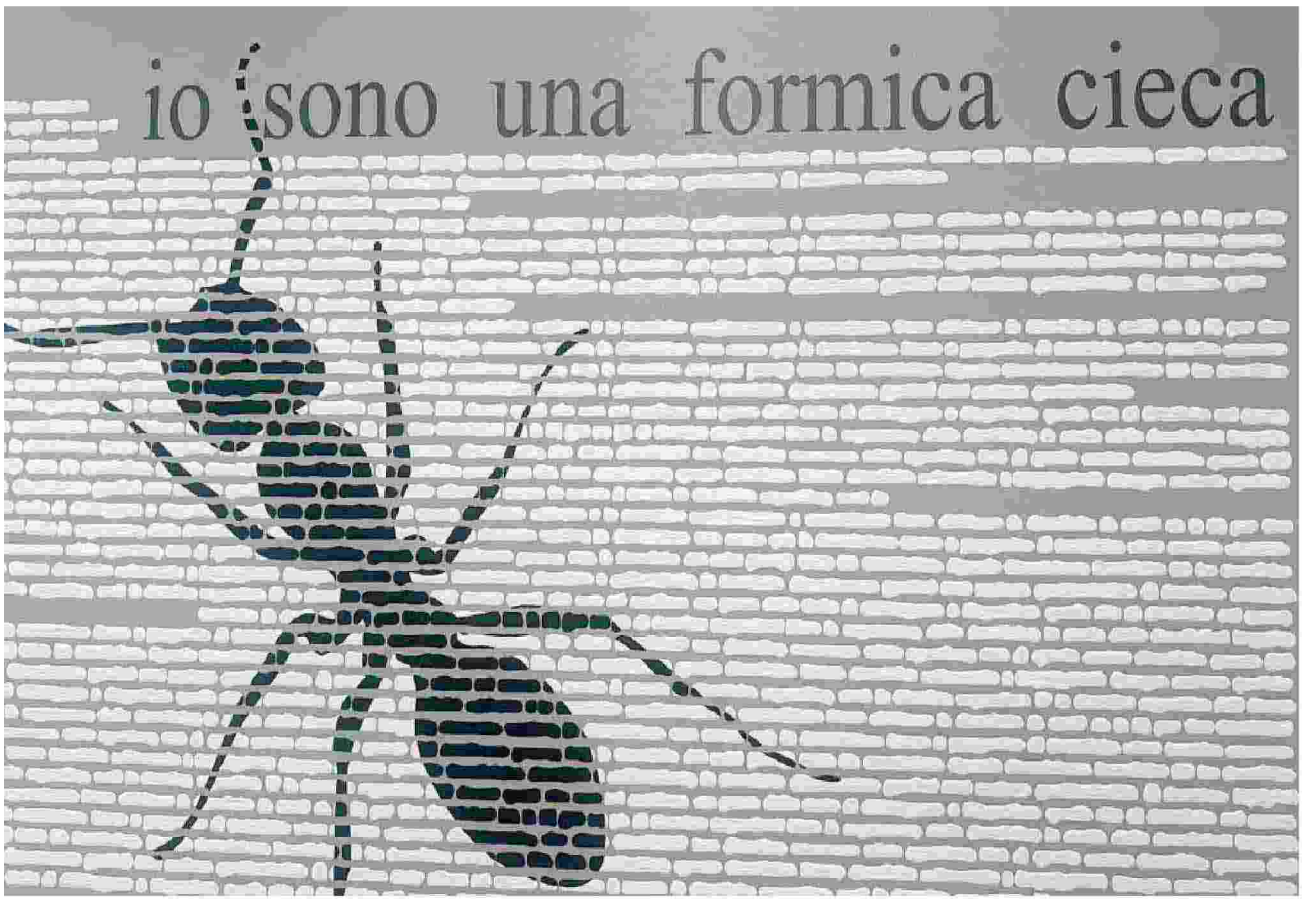
007516

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Quotidiano
06-05-2025
Pagina 22
Foglio 2 / 2

GIORNALE DI SICILIA

www.ecostampa.it



L'Opera delle formiche
Mostra di Isgrò a Scicli

«L'Europa ha bisogno di un'arte non allineata e di contributi non soltanto decorativi a un mondo in tumulto»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007516

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE